



COMUNE DI LOIRI PORTO SAN PAOLO

(PROVINCIA GALLURA NORD-EST SARDEGNA)

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

SERVIZIO PERSONALE

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER SOLI ESAMI, PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA DA UTILIZZARE PER L'ASSUNZIONE, A TEMPO DETERMINATO, DI ISTRUTTORI DI VIGILANZA – AGENTI DI POLIZIA LOCALE CON INQUADRAMENTO NELL'AREA DEGLI ISTRUTTORI. CODICE CONCORSO: C_M275-1-2026.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE

Premesso che con deliberazione n. 9 del 29/01/2026, la Giunta comunale ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028, contenente il Piano triennale del fabbisogno del personale 2026-2028, nel quale è prevista l'assunzione a tempo determinato, per complessivi 25 mesi, di Istruttori di vigilanza – Agenti di polizia locale, da inquadrare nell'Area degli Istruttori e da assegnare all'Area Vigilanza, mediante utilizzo della propria graduatoria interna e/o selezione pubblica o scorrimento di graduatorie esterne;

Visti:

- il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il Regolamento comunale sull'accesso agli impieghi, approvato con deliberazione giuntale n. 18 del 05/03/2024;
- i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto Funzioni locali;
- la Legge n. 241/1990;
- la Legge n. 125/1991;
- la Legge n. 104/1992;
- il D.P.R. n. 487/1994;

- il D.P.C.M. n. 174/1994;
- la Legge n. 127/1997;
- il D.P.R. n. 445/2000;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- il D.Lgs. n. 196/2003;
- il Regolamento UE 2016/679;
- il D.Lgs. n. 198/2006;
- la Legge n. 56/2019;
- il D.M. 15 settembre 2022 del Ministro della pubblica amministrazione, in materia di modalità di utilizzo del Portale del reclutamento disponibile all'indirizzo www.inpa.gov.it;
- l'art. 3, comma 1 del D.L. 36/2022 in materia di procedure di reclutamento;
- il D.P.R. n. 82 del 16/06/2023, contenente modifiche al D.P.R. 487/1994 in materia di accesso agli impieghi pubblici e di modalità di svolgimento dei concorsi, entrato in vigore il 14/07/2023;
- l'art. 97 della Costituzione;

In esecuzione della propria determinazione n. 48 del 23/02/2026

RENDE NOTO CHE

È indetto un concorso pubblico per soli esami finalizzato alla formazione di una graduatoria da utilizzare per l'assunzione a tempo pieno e determinato di Istruttori di Vigilanza – Agenti di Polizia locale, da inquadrare nell'Area degli Istruttori e da assegnare all'Area Vigilanza.

Il personale potrà essere incaricato dal Responsabile di espletare le seguenti funzioni: attività di polizia locale nell'ambito dei servizi ricadenti nell'Area di Vigilanza; attività amministrative di carattere istruttorio degli atti e dei procedimenti dell'Area di Vigilanza; predisposizione di determinazioni di impegno di spesa o di accertamento di entrata, di atti di liquidazione, di proposte di giunta e di consiglio comunale; attività di protocollazione, spedizione elettronica e archiviazione dei documenti amministrativi; gestione di relazioni organizzative interne ed esterne correlate alle proprie attività; attuazione di direttive e compiti di difficoltà media.

Al personale assunto è attribuito il trattamento giuridico ed economico stabilito dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del Comparto Funzioni Locali, nonché dal Contratto Collettivo Decentrato Integrativo.

L'Amministrazione garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al posto messo a concorso e per il trattamento sul lavoro ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 198/2006 e dell'art. 57 del D.Lgs. 165/2001.

Alla presente procedura selettiva si applicano le riserve di cui agli articoli 1014, comma 1, lett. b) e 678, comma 9 del D.Lgs. n. 66/2010, nonché all'art. 18, comma 4 del D.L. 40/2017, secondo le modalità stabilite dai successivi articoli 9 e 10 del presente bando.

ART. 1 – REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Per l'ammissione al concorso e l'accesso al successivo rapporto di impiego è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Viene derogato il possesso del requisito sopra citato per i familiari di cittadini dell'Unione europea, anche se cittadini di Stati terzi, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e per i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di "rifugiato" ovvero dello status di "protezione sussidiaria" (art. 38 D.Lgs. 165/2001, così come modificato dalla Legge 06/08/2013 n. 97) in possesso dei seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, eccetto la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) godere dei diritti civili e politici;

c) idoneità psico/fisica a svolgere continuamente ed incondizionatamente le mansioni proprie del profilo del posto messo a concorso, che l'Amministrazione accerterà facendo sottoporre i concorrenti da assumere a visita medica di controllo, ai sensi di legge. Non trattandosi di servizi amministrativi, non sono in ogni caso ammessi i candidati che presentino menomazioni psichiche e/o fisiche incompatibili con il ruolo da ricoprire;

d) idoneità psico-fisica a svolgere il servizio armato, nonché assenza di impedimenti al porto e all'uso delle armi ed in particolare:

- per coloro che sono stati ammessi al Servizio civile come obiettori: essere

collocati in congedo da almeno 5 anni e aver rinunciato definitivamente allo status di obiettore di coscienza, avendo presentato dichiarazione presso l'ufficio Nazionale per il Servizio civile, ai sensi dell'art. 636 del D.Lgs. 66/2010;

- assenza di impedimenti e/o elementi ostativi al porto e all'uso delle armi, derivanti da norme di legge o di regolamento o da scelte personali;

- e) età non inferiore ad anni 18;
- f) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- g) non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo o non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
- h) non essere stato espulso dalle forze armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito da pubblici uffici;
- i) possesso del diploma di scuola secondaria superiore che consente l'accesso all'Università. Per i candidati che hanno conseguito il titolo in altro paese dell'Unione Europea, la verifica dell'equivalenza del titolo di studio posseduto avrà luogo ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.Lgs. 30/3/2001 n. 165. I titoli di studio dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titolo di abilitazione. In ogni caso l'equivalenza al titolo italiano dovrà essere sussistente entro il termine di scadenza della domanda di partecipazione al presente concorso;
- j) possesso della patente di guida di categoria B) o superiore;
- k) non essere stati licenziati, destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver prodotto documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, lettera d) del T.U. approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3, nonché ai sensi dell'art. 55-quater

del D.Lgs. 165/2001, introdotto dall'art. 69 del D.Lgs. 150/2009;

- l) per i cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva, essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo. **Il presente requisito si applica solo ai candidati di sesso maschile nati entro l'anno 1985.**

2. Il Comune ammette con riserva alla procedura tutti i candidati che abbiano presentato domanda nei termini, rinviando, del tutto o in parte, l'istruttoria delle domande stesse a un momento successivo. Il possesso dei requisiti necessari per la partecipazione alla selezione e la regolarità delle domande potrà, pertanto, essere accertato anche dopo l'espletamento delle prove in relazione ai soli candidati utilmente collocati in graduatoria. Il Comune potrà disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti di ammissione o per vizi insanabili della domanda come sopra descritti.

3. Tutti i requisiti per la partecipazione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione delle domande, nonché all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso e per la nomina in ruolo comporta la mancata assunzione in servizio e, in qualunque tempo, la decadenza della nomina.

4. Ai fini dell'ammissione al concorso, ciascun candidato dovrà versare al Comune l'importo di € 10,00, a titolo di tassa di partecipazione al Concorso, quale contributo per la copertura delle spese della procedura. Tale importo dovrà essere versato esclusivamente tramite il sistema PagoPA raggiungibile al seguente link: <https://pagopa.accatre.it/loiripertosanpaolo#/>

Cliccare su *Proseguì* alla voce *Pagamento spontaneo*, selezionare nel menu Tassa di concorso, inserire i dati dell'interessato e digitare l'importo di € 10,00. Nel campo di descrizione della causale va indicata la dicitura "PARTECIPAZIONE BANDO DI SELEZIONE AGENTI DI POLIZIA LOCALE". Procedere al pagamento.

In alternativa al Pagamento spontaneo, è possibile cliccare su *Proseguì* alla voce *Area riservata* accedendo tramite SPID o CIE. Poi cliccare su Pagamenti - pagamenti spontanei, selezionare nel menù Tassa concorso e digitare l'importo di € 10,00. Nel campo di descrizione della causale va indicata la dicitura "PARTECIPAZIONE BANDO DI SELEZIONE AGENTI DI POLIZIA LOCALE". Procedere al pagamento.

La somma versata non potrà essere oggetto di rimborso.

La ricevuta di pagamento va allegata nel Portale Inpa prima dell'invio della

domanda.

ART. 2 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Gli aspiranti a partecipare al concorso dovranno presentare la domanda **esclusivamente** attraverso il Portale del reclutamento disponibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it/> e accessibile da parte degli utenti registrati mediante i sistemi di identificazione SPID/CIE/CNS/EIDAS. Non è ammessa altra modalità di presentazione delle domande. Eventuali candidature che dovessero pervenire con modalità diversa non saranno prese in considerazione e i candidati non saranno ammessi alla procedura selettiva.
2. Le domande dovranno essere perfezionate e inviate nel suddetto Portale entro il 20° giorno dalla pubblicazione del presente bando nello stesso sito, ossia alle **ore 23:59:59 del 15 marzo 2026**. Qualunque altra forma di trasmissione delle candidature è inammissibile e la relativa domanda verrà considerata irricevibile. L'Ente non risponde di eventuali problemi tecnici del candidato nella compilazione e trasmissione della domanda. In caso di accertato malfunzionamento del Portale inPA, tale da impedire l'utilizzo dello stesso per la presentazione della domanda, il termine di scadenza verrà prorogato per un periodo corrispondente a quello di durata del malfunzionamento e comunicato ai potenziali interessati mediante apposito avviso da pubblicarsi nello stesso Portale e nel proprio sito istituzionale.
3. Il rispetto del predetto termine di scadenza è assicurato dal Portale del reclutamento, che preclude la possibilità di invio tardivo delle domande.
4. La domanda si intende regolarmente e compiutamente conclusa e inoltrata solo ad avvenuto completamento di tutte le fasi ed operazioni previste all'interno del Portale, comprovato dall'apposita ricevuta contrassegnata da un codice identificativo, rilasciata al termine della procedura di invio dal sistema informatico. Il sistema genererà, infatti, una ricevuta di avvenuta trasmissione in formato PDF. Nella ricevuta di avvenuta trasmissione viene indicato il "codice dell'istanza telematica", che identifica univocamente ciascun candidato e che sarà utilizzato per le pubblicazioni in forma anonimizzata relative alla presente procedura. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente e non "concluse" non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione.

La domanda di partecipazione al concorso va integrata con la seguente documentazione:

- per i **portatori di handicap**: certificato rilasciato da apposita struttura sanitaria che attesti la necessità di usufruire dei benefici di cui all'art. 20, comma 2, Legge n.

104/1992 (ausilio necessario in relazione al proprio handicap, per l'effettuazione delle prove, nonché eventuale necessità di tempi aggiuntivi);

- per le persone affette da **DSA**: dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, come previsto dal D.M. del 9 novembre 2021;
5. La compilazione on line può essere effettuata tutti i giorni ed in qualsiasi ora nel periodo indicato nel bando di selezione ed i candidati hanno la possibilità di integrare e/o modificare la domanda di partecipazione fino alla scadenza del suddetto termine. In caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima. Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di invio della domanda e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.
 6. In fase di presentazione della domanda i candidati potranno fruire del supporto tecnico-informatico degli assistenti del Portale inPA, nonché chiedere informazioni via mail al Responsabile del procedimento e all'ufficio personale del Comune.
 7. La partecipazione al concorso comporta l'esplicita e incondizionata accettazione delle norme stabilite dal presente bando e dai vigenti regolamenti comunali in materia di reclutamento del personale (accessibili nell'apposita sezione del sito web dell'Ente), nonché delle eventuali modifiche che potranno essere apportate agli stessi.

ART. 3 – REGISTRAZIONE AL PORTALE INPA E CONTENUTO DELLA DOMANDA

1. All'atto della registrazione al Portale inPA, l'interessato compila il proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, indicando:
 - a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
 - b) il luogo e la data di nascita;
 - c) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per

soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2;

- d) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato, al quale inviare eventuali comunicazioni relative alla selezione pubblica, unitamente a un recapito telefonico. Il possesso di una casella di posta elettronica certificata intestata al concorrente è una condizione imprescindibile per la partecipazione alla selezione;
- e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- g) il titolo di studio posseduto, tra quelli richiesti ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione;
- h) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.
- i) eventuali titoli di preferenza posseduti, tra quelli indicati dall'art. 5, comma 4 del D.P.R. 487/1994, come sostituito dall'art. 1, comma 1, lett. e) del D.P.R. 82/2023;

2. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

3. Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dal presente bando

di concorso.

4. Ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, l'Ente si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dagli interessati.

ART. 4 - AMMISSIONE DEI CANDIDATI

1. Dopo la scadenza del termine per la ricezione delle domande, le stesse vengono esaminate dal Servizio Personale ai fini della loro ammissibilità.
2. L'elenco dei candidati ammessi, per i quali l'Ente si riserva di effettuare controlli successivi in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese, e dei non ammessi, verrà pubblicato, con valore di notifica, nel Portale inPA e nel sito istituzionale dell'Ente al seguente indirizzo: <http://www.comune.loiriportosanpaolo.ss.it>.

ART. 5 – CAUSE DI ESCLUSIONE

1. Il candidato che pur avendo perfezionato la domanda nel Portale del reclutamento, a seguito dei riscontri rilevati dal servizio personale in qualunque fase della procedura concorsuale, risulti privo di uno o più requisiti di ammissibilità, sarà escluso dalla partecipazione al concorso.
2. La mancata allegazione di una valida ricevuta di pagamento della tassa concorsuale di cui al precedente art. 1, punto 4, qualora tale condizione persista oltre il termine eventualmente assegnato per sanare l'irregolarità riscontrata, costituisce causa di esclusione.
3. Il candidato che prima di ogni prova concorsuale non sia in grado di esibire un valido documento di identità non potrà essere ammesso a sostenere la prova, con conseguente esclusione dal concorso;
4. La mancata presentazione alle prove concorsuali, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore, comporterà l'automatica esclusione del candidato dal concorso.

ART. 6 – PROVE D'ESAME

Gli esami consisteranno nelle seguenti prove:

6.1 Prova preselettiva eventuale

1. La preselezione consiste in un'unica prova da svolgersi, nel tempo massimo di 45 minuti, nei modi e con i criteri determinati dalla commissione prima della prova, attraverso appositi test a risposta multipla, il cui contenuto è da riferirsi a tutte o a

parte delle materie oggetto del programma d'esame di cui al successivo articolo 7 e, se ritenuto opportuno, alle caratteristiche attitudinali relative al profilo professionale del posto da ricoprire.

2. L'ordine dell'elenco dei candidati è dato dal punteggio conseguito nella prova, secondo criteri di valutazione predeterminati dalla Commissione. Sarà ammesso alle prove scritte un numero di candidati non superiore a 30 (trenta) oltre agli eventuali *ex aequo* con il trentesimo.

3. La prova preselettiva serve esclusivamente a determinare il numero dei candidati ammessi alle prove scritte e il relativo punteggio non concorre alla determinazione del punteggio finale del candidato.

4. Lo svolgimento della preselezione avrà luogo nell'ipotesi in cui la Commissione, a fronte di un numero di domande di partecipazione superiore a 60 (sessanta), ritenga opportuno ricorrervi.

5. Qualora il numero dei partecipanti all'eventuale prova preselettiva sia pari o inferiore a 30, non si darà luogo all'espletamento della stessa e i candidati presenti svolgeranno direttamente le prove scritte secondo il calendario prestabilito, fatto salvo l'eventuale rinvio ad un periodo successivo.

6. La prova preselettiva si svolgerà mediante l'ausilio di strumenti informatici e digitali messi a disposizione dall'Ente.

7. Qualora, per esigenze di carattere logistico, fosse necessario formare più gruppi, la Commissione provvederà a garantire meccanismi casuali di determinazione dell'ordine di presentazione di ciascun gruppo. In tale eventualità, la terna di questionari prevista in caso di un solo gruppo, verrebbe integrata di un ulteriore questionario per ciascun gruppo successivo al primo.

8. Durante la prova preselettiva non è consentito consultare testi di legge o documenti di qualunque natura, né utilizzare alcuno strumento digitale non autorizzato.

9. I candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), debitamente documentati, possono richiedere, in sede di presentazione della domanda, di usufruire di un prolungamento dei tempi per lo svolgimento della stessa, nonché eventuali ausili di cui necessitano in relazione ai propri disturbi, da valutare in relazione alla certificazione medica prodotta. In alternativa possono richiedere via PEC, almeno 5 giorni prima della data prevista per detta prova, di sostituire la stessa con un colloquio orale.

10. I candidati affetti da handicap possono richiedere, in sede di presentazione della domanda, tempi aggiuntivi, nonché eventuali ausili per lo svolgimento della prova, da

valutare in relazione all'handicap documentato. Gli stessi non sono tenuti ad effettuare la prova preselettiva qualora presentino una percentuale di invalidità pari o superiore all'80%, debitamente documentata.

6.2 Prove scritte

1. La prima prova scritta, della durata di 60 minuti, è finalizzata a verificare la preparazione ed il livello di conoscenza e di approfondimento degli aspetti teorici e dottrinali delle materie previste dal bando. La prova può consistere nella stesura di un tema, di una relazione, di uno o più pareri o nell'elaborazione di una o più risposte a carattere espositivo, anche sintetico, in relazione a specifici quesiti formulati dalla Commissione.

2. La seconda prova scritta, della durata di 60 minuti, è finalizzata a verificare la preparazione, attraverso una o più risposte a carattere espositivo in relazione a specifici quesiti su casi operativi formulati dalla Commissione e/o nella formulazione di schemi di atti amministrativi od elaborati tecnici, illustrazioni di procedimenti organizzativi e gestionali, approfondimenti su ipotesi concrete, analisi e/o soluzione di casi di studio, simulazione di interventi, individuazione di iter procedurali o percorsi operativi, accompagnati da enunciazioni teoriche o inquadrati in un contesto teorico, relativamente alle materie stabilite per la prova.

3. Le prove scritte potranno altresì contenere dei test o quesiti finalizzati a valutare le competenze trasversali dei candidati in uno o più dei seguenti ambiti, secondo i parametri previsti dagli allegati D ed E del Regolamento sull'accesso agli impieghi comunali:

- a) Capire il contesto pubblico
- b) Interagire nel contesto pubblico
- c) Realizzare il valore pubblico

4. Lo svolgimento delle prove avviene mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali messi a disposizione dall'Ente, senza l'ausilio di alcun tipo di documentazione normativa e/o tecnica, ancorché non commentata.

5. La valutazione delle prove avverrà sulla base dei criteri stabiliti dall'allegato C) al Regolamento per l'accesso agli impieghi comunali, basati sui seguenti parametri:

- Capacità di sintesi e coerenza rispetto ai quesiti proposti;
- Conoscenza della materia: congruità, logicità e grado di approfondimento della risposta;
- Forma espositiva, correttezza e chiarezza nell'esposizione, proprietà di linguaggio e correttezza ortografica, grammaticale e sintattica;

6. Il superamento delle prove scritte è subordinato al conseguimento di un punteggio di almeno 21/30 in ciascuna di esse.

7. I candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), debitamente documentati, possono richiedere, in sede di presentazione della domanda, di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi per lo svolgimento delle prove scritte, da valutare in relazione alla certificazione medica prodotta. In alternativa possono richiedere via PEC, almeno 5 giorni prima della data prevista per dette prove, di sostituire le stesse con un colloquio orale.

8. I candidati affetti da handicap possono richiedere, in sede di presentazione della domanda, tempi aggiuntivi, nonché eventuali ausili per lo svolgimento delle prove, da valutare in relazione all'handicap documentato.

9. Le suddette prove potranno svolgersi anche durante la stessa giornata, secondo le indicazioni contenute in apposito avviso pubblicato, a titolo di notifica, nel portale Inpa e nel sito ufficiale dell'ente.

6.3 Prova orale

1. La prova orale consisterà in un colloquio motivazionale e professionale, volto ad accertare il livello complessivo di preparazione teorico-dottrinale e di maturazione di esperienze professionali del candidato, in modo da pervenire ad una valutazione che tenga conto di tutti gli elementi acquisibili nella prova stessa.

2. I criteri e le modalità di espletamento della prova orale sono stabiliti dalla Commissione prima dell'inizio della stessa e devono essere tali da assoggettare i candidati a colloqui che, pur nel variare delle domande, richiedano a tutti i concorrenti un livello oggettivamente uniforme ed equilibrato di impegno e di conoscenze.

3. Nell'ambito del colloquio sarà verificata la conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché della lingua inglese, ai sensi dell'art 37 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001, come modificato dall'art. 7, comma 1, del D.lgs. 25 maggio 2017, n. 75.

4. Il superamento della prova orale è subordinato al conseguimento di un punteggio di almeno 21/30.

ART. 7 – PROGRAMMA D'ESAME

1. La Commissione predisporrà le prove d'esame facendo riferimento alle seguenti materie:

a) Legge quadro sull'ordinamento della polizia locale e normativa della regione

Sardegna in materia di polizia locale; codice della strada e relativo regolamento di esecuzione; legge di depenalizzazione e sistema sanzionatorio vigente; normativa in materia di polizia amministrativa, di pubblica sicurezza e di sicurezza urbana; disciplina sull'immigrazione; legislazione sul commercio itinerante e in sede fissa; legislazione ambientale ed edile; legislazione in materia di randagismo;

- b) Elementi in materia di: ordinamento degli enti locali; procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi; contratti pubblici; trasparenza e prevenzione della corruzione; diritti e doveri dei dipendenti pubblici; privacy; strumenti di semplificazione amministrativa;
- c) Elementi di diritto costituzionale;
- d) Elementi di codice penale e di procedura penale;
- e) Conoscenza delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse;
- f) Conoscenze di base della lingua inglese.

ART. 8 – SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME

1. Le modalità di svolgimento delle prove, i luoghi e il calendario delle stesse saranno comunicati dal Responsabile del Procedimento, tenuto conto della disponibilità dei componenti la Commissione, con valore di notifica per i candidati, attraverso il Portale inPA (con accesso da remoto attraverso l'identificazione del candidato), nonché mediante avviso pubblicato nel sito istituzionale del Comune almeno 15 giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

2. I risultati delle prove di cui all'articolo 6 verranno resi noti, con valore di notifica, mediante tempestiva pubblicazione degli stessi nel Portale inPA e nel sito istituzionale del comune.

3. Le prove orali si terranno in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione e, in caso di impossibilità a procedere in tal senso, lo svolgimento della prova potrà avvenire in videoconferenza, purché sia garantita comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino l'identificazione dei partecipanti, la regolarità e integrità della prova, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali e, in ogni caso, la pubblicità della prova attraverso modalità digitali. In caso di dimostrati malfunzionamenti non imputabili al candidato, tali da impedire allo stesso lo svolgimento della prova, l'Ente assicura agli interessati, previa apposita istanza, il recupero della prova.

4. Nella fissazione del calendario si osserverà il divieto di tenere le prove nei giorni di festività religiose rese note, ai sensi della legge di approvazione delle intese di cui all'articolo 8, comma 3, della Costituzione, con decreto del Ministro dell'interno, nonché nei giorni festivi nazionali.

5. Dell'eventuale modifica del calendario inizialmente fissato o dell'eventuale spostamento delle sedi inizialmente indicate, verrà pubblicato avviso, con valore di notifica, nel Portale inPA e nel sito istituzionale del comune, entro un congruo termine.

6. Le candidate che risultino impossibilitate a partecipare a uno o più prove a causa dello stato di gravidanza, debitamente documentato, potranno chiedere via PEC, almeno 5 giorni prima delle date previste, di svolgere le prove in altra data, compatibilmente con le esigenze dell'ente di concludere il procedimento. Alle candidate che preventivamente manifestino esigenze di allattamento della propria prole durante le fasce orarie di svolgimento delle operazioni concorsuali, verranno messi a disposizione idonei e riservati spazi all'interno della sede prescelta.

ART. 9 – APPLICAZIONE DELLA RISERVA A FAVORE DEI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE

1. La riserva del 20% a favore dei volontari delle Forze Armate prevista dall'art. 1014, comma 1, lett. b) e dall'art. 678, comma 9 del D.lgs. 66/2010, si applica previo scorrimento della graduatoria.

2. In presenza di riservatari idonei, pertanto, la riserva opera ogni 5 assunzioni effettuate dall'Ente. A tal fine i riservatari idonei saranno inseriti al 5°, 10°, 15°, 20° (etc.) posto della graduatoria.

3. Per beneficiare della suddetta riserva il candidato deve espressamente dichiarare la propria condizione di riservatario in sede di domanda di partecipazione alla selezione.

4. A parità di merito tra riservatari si applicano i titoli di preferenza di cui all'art. 5, comma 4 del D.P.R. 487/1994, come sostituito dall'art. 1, comma 1, lett. e) del D.P.R. 82/2023.

5. Al momento dell'eventuale assunzione la dichiarazione del candidato verrà comprovata mediante acquisizione d'ufficio dell'attestato di servizio rilasciato al momento del congedo, fatta salva l'eventuale produzione dello stesso da parte dell'interessato.

6. I posti non coperti per mancanza di concorrenti o di idonei appartenenti alla categoria riservataria sono attribuiti ai concorrenti non riservatari, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.

ART. 10 – APPLICAZIONE DELLA RISERVA A FAVORE DEI VOLONTARI CHE HANNO CONCLUSO IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

1. La riserva del 15% prevista dall'art. 18, comma 4 del D.L. 40/2017, come sostituito dall'art. 1 comma 9-bis del D.L. 44/202023, a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, si applica previo scorrimento della graduatoria.
2. In presenza di riservatari idonei, pertanto, la riserva opera ogni 6,67 assunzioni effettuate dall'Ente, con arrotondamento secondo le norme convenzionali. A tal fine i riservatari idonei saranno inseriti al 7°, 13°, 20° (etc.) posto della graduatoria.
3. Per beneficiare della suddetta riserva il candidato deve espressamente dichiarare la propria condizione di riservatario in sede di domanda di partecipazione alla selezione.
4. A parità di merito tra riservatari si applicano i titoli di preferenza di cui all'art. 5, comma 4 del D.P.R. 487/1994, come sostituito dall'art. 1, comma 1, lett. e) del D.P.R. 82/2023.
5. Qualora due candidati appartenenti uno alla riserva di cui al precedente articolo 9 e uno alla riserva di cui al presente articolo si collochino nella stessa posizione oggetto di assunzione riservata, si applica l'art. 5, comma 3 del D.P.R. 487/1994, con conseguente diritto di precedenza per i riservatari appartenenti alla prima categoria.
6. Al momento dell'eventuale assunzione la dichiarazione del candidato verrà comprovata mediante acquisizione d'ufficio dell'attestato di servizio rilasciato dal Dipartimento per le politiche giovanili, fatta salva l'eventuale produzione dello stesso da parte dell'interessato.
7. I posti non coperti per mancanza di concorrenti o di idonei appartenenti alla categoria riservataria sono attribuiti ai concorrenti non riservatari, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.
8. Il servizio civile alternativo alla leva obbligatoria non è assimilabile al servizio civile universale e, come tale, non dà luogo alla riserva di cui al presente articolo.

ART. 11 – PRESENTAZIONE DEI TITOLI DI PREFERENZA E DI PRECEDENZA

1. I titoli di preferenza di cui all'art. 5, comma 4 del D.P.R. 487/1994, come sostituito dall'art. 1, comma 1, lett. e) del D.P.R. 82/2023, nonché i titoli di precedenza di cui agli articoli 9 e 10 del presente bando, vanno dichiarati esclusivamente in sede di domanda. I suddetti titoli, qualora non siano già detenuti dall'Ente o non siano acquisibili d'ufficio presso altre Amministrazioni, dovranno

essere documentati digitalmente dai concorrenti che hanno superato la prova orale, secondo le modalità e i termini loro assegnati.

2. La mancanza di uno solo degli elementi richiesti determina la non riconoscibilità del titolo risultante carente.

3. I titoli presentati nelle forme su indicate non sono suscettibili di integrazioni successive, fatta salva la possibilità di ripresentare la domanda qualora il termine non sia ancora scaduto.

4. I titoli presentati con modalità diverse da quelle indicate non verranno presi in considerazione.

5. I titoli ammissibili saranno ritenuti validi se conseguiti entro il giorno di presentazione degli stessi.

ART. 12 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. Le operazioni concorsuali verranno espletate da una qualificata commissione esaminatrice, nominata, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento per l'accesso agli impieghi comunali, dal Responsabile del Servizio personale e composta da 3 componenti coadiuvati da un segretario verbalizzante inquadrato nell'area degli Istruttori e appartenente all'ufficio personale, fatti salvi i casi di incompatibilità o indisponibilità.
2. L'atto di nomina della commissione verrà pubblicato sul sito ufficiale dell'Ente nelle sezioni "Albo pretorio" e "Bandi di Concorso".
3. In materia di nomina e adempimenti delle Commissioni esaminatrici si applicano gli articoli 9, 10 e 11 del D.P.R. 487/1994, come sostituito dall'art. 1, comma 1, lett. i) del D.P.R. 82/2023 e, se non incompatibili con questo, le disposizioni regolamentari in materia.

ART. 13 – FORMAZIONE E APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. La graduatoria generale di merito dei candidati è formata dalla commissione secondo l'ordine decrescente del punteggio totale, con l'indicazione, in corrispondenza di ciascun concorrente:
 - a) del punteggio totale allo stesso attribuito, costituito dalla somma dei punteggi ottenuti nelle prove scritte e nella prova orale;
 - b) in caso di parità di punteggio, dei titoli di preferenza, di cui all'art. 5, comma 4 del D.P.R. 487/1994, come sostituito dall'art. 1, comma 1, lett. e) del D.P.R. 82/2023, eventualmente dichiarati dai candidati in sede di presentazione della domanda. La

preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lett. o) del suddetto D.P.R. 487 viene applicata a favore del genere maschile, tenuto conto che, al 31/12/2025, gli Istruttori di genere femminile presentano un differenziale di rappresentatività nettamente superiore al 30% (su 20 Istruttori, 14 sono donne e 6 sono uomini).

2. Qualora ricorrano i presupposti, nell'applicazione dei suddetti criteri si tiene conto di quanto previsto dagli articoli 9 e 10 in materia di riserve.
3. La graduatoria generale di merito è approvata con determinazione del Responsabile del Servizio personale, è pubblicata all'Albo pretorio e sul sito ufficiale del Comune, nonché sul Portale inPA, ed è immediatamente efficace e ha validità triennale. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

ART. 14 - EVENTUALE RIAPERTURA DEI TERMINI, PROROGA E REVOCA

1. È facoltà del Comune prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande di ammissione. Di tale provvedimento viene data pubblicità con le stesse modalità utilizzate per la pubblicità del bando. È altresì facoltà del Comune procedere alla riapertura del termine fissato nel bando per la presentazione delle domande allorché, alla data di scadenza, venga ritenuto insufficiente il numero delle domande presentate ovvero per altre motivate esigenze. La pubblicazione dell'avviso di riapertura avviene con le stesse modalità di pubblicazione del bando.
2. È inoltre facoltà del Comune procedere, con provvedimento motivato, alla revoca del bando in qualsiasi momento del procedimento concorsuale. Il provvedimento deve essere comunicato, con adeguate forme, a tutti i candidati che vi hanno interesse.

ART. 15 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA

1. Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.
2. La struttura di rete, l'hardware e il software utilizzati sono conformi alle regole di sicurezza imposte dall'AGID (Agenzia per l'Italia Digitale – <http://www.agid.gov.it>) per le infrastrutture informatiche della pubblica Amministrazione.
3. Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle

qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, il mancato conferimento dei dati personali preclude la partecipazione all'istruttoria della gara.

4. Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori dell'Ente, incaricati del Trattamento; i dati potranno essere inviati ai destinatari o alle categorie di destinatari di seguito riportati:

- Soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione di concorso;
- Soggetti terzi fornitori di servizi per il Comune, o comunque ad esso legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- Altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- Altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti della procedura concorsuale, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- Legali incaricati per la tutela del Comune in sede giudiziaria.

5. Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di procedure concorsuali.

6. In ogni caso, operazioni di comunicazioni e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dal Comune nel rispetto di quanto previsto nel Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

7. I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

8. La durata del trattamento è determinata come segue:

- a) Arco temporale non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati;
- b) Arco temporale non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

9. A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al perseguimento delle finalità sopra descritte. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultino eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. In qualunque momento l'interessato potrà esercitare i diritti previsti e descritti negli articoli dal 15 al 22 del GDPR 2016/679 ovvero:

- a) diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali che lo riguardano, l'accesso agli stessi, le relative informazioni elencate nell'art. 15;
 - b) diritto di ottenere la rettifica dei dati senza ingiustificato ritardo, inclusa l'integrazione dei dati;
 - c) diritto di ottenere la cancellazione dei dati, alle condizioni di cui all'art. 17;
 - d) diritto di ottenere la limitazione del trattamento e la comunicazione di eventuale revoca della stessa, sussistendone i presupposti descritti all'art. 18 del GDPR;
 - e) diritto alla portabilità dei dati, alle condizioni di cui all'art. 20;
 - f) diritto di opporsi al trattamento dei dati personali alle condizioni di cui all'art. 21.
- L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Loiri Porto San Paolo. Il trattamento sarà eseguito sotto la responsabilità diretta dei soggetti, a ciò appositamente designati, a mente dell'art. 2-*quatordecies* del Codice della Privacy italiano, come integrato dal D.Lgs 101/2018.

Contatti:

Dott.ssa Gambaretto Lorena, Responsabile Area Economico-Finanziaria, responsabile del trattamento dei dati del presente procedimento concorsuale - Tel. 079/481120 - indirizzo e-mail: l.gambaretto@comune.loiriportosanpaolo.ss.it

Dott.ssa Monica Mais, Istruttore Amministrativo-Contabile, Ufficio Personale, designato del trattamento dei dati del presente procedimento concorsuale – Tel. 0789/481118 – indirizzo e-mail: m.mais@comune.loiriportosanpaolo.ss.it

ART. 16 – ASSUNZIONE IN SERVIZIO

1. La partecipazione al concorso obbliga i concorrenti all'accettazione incondizionata delle disposizioni del presente bando, nonché all'accettazione delle disposizioni e delle norme che regolano lo stato giuridico ed economico del personale dipendente del comune di Loiri Porto San Paolo.
2. L'assunzione verrà disposta secondo l'ordine di graduatoria ed è subordinata alla verifica della sussistenza delle condizioni previste dalla legge.
3. I candidati utilmente collocatisi in graduatoria verranno convocati per la presa in

servizio a tempo determinato, tenuto conto della posizione occupata nella stessa e del fabbisogno di personale dell'Ente, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione, e sono assunti in prova, sulla base della durata definita dalla contrattazione collettiva per il comparto Funzioni locali. Per i cittadini di Stati terzi è obbligatoria la presentazione, prima dell'assunzione, dei documenti comprovanti tutte le dichiarazioni presentate, con le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ferma restando la tutela accordata ai rifugiati e ai titolari di protezione sussidiaria.

4. Il concorrente che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine comunicato dall'Ente o non produca uno o più documenti o dichiarazioni eventualmente richieste o rinunci alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, decade dall'assunzione e dalla graduatoria. Qualora il concorrente assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.
5. Il nuovo assunto in servizio è sottoposto ad un periodo di prova della durata di due settimane, secondo la disciplina dell'art. 61, comma 2 del CCNL del 16/11/2022. In qualunque momento del periodo di prova, ciascuna delle parti può recedere dal rapporto senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso, fatti salvi i casi di sospensione di cui all'art. 25 comma 1, del citato CCNL. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso del comune di Loiri Porto San Paolo deve essere motivato.
6. La risoluzione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova costituisce causa di decadenza dalla graduatoria.
7. Qualora dovesse essere accertato che il vincitore o l'idoneo chiamato a prestare servizio non abbia mai posseduto uno dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso o li abbia perduti, si procederà all'esclusione dello stesso dalla graduatoria.

ART. 17 – CONTROLLI SULLA VERIDICITA' DELLE AUTOCERTIFICAZIONI

1. Il Servizio personale si riserva di effettuare, in qualunque momento, idonei controlli tesi ad accertare la veridicità delle autocertificazioni.
2. La rilevazione di dichiarazioni non veritiere comporterà l'esclusione del candidato dalla graduatoria e l'eventuale licenziamento nel caso la mendacità venga riscontrata in costanza di rapporto, nonché la segnalazione alle autorità competenti

al fine di verificare l'eventuale rilevanza penale delle stesse.

ART. 18 – RINVIO

1. Per quanto non previsto dal presente bando trovano applicazione le disposizioni contenute nel D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii. e nei vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale non dirigente del comparto Funzioni Locali.
2. Il presente bando è pubblicato nel Portale unico del reclutamento (<https://www.inpa.gov.it/>), all'Albo pretorio del Comune e nel sito ufficiale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente – sottosezione Bandi di concorso.

ART. 19 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della L. 241/1990 e ss.mm.ii., si comunica che assume le vesti di Responsabile del Procedimento la Dott.ssa Gambaretto Lorena, Responsabile del Servizio Personale del Comune.

E-mail.: l.gambaretto@comune.loiriportosanpaolo.ss.it

2. Il presente bando ha efficacia di comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8, comma 3, della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

ART. 20 – INFORMAZIONI

1. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Personale del comune di Loiri Porto San Paolo ai numeri 0789/481118, 0789/481120 o all'indirizzo e-mail: m.mais@comune.loiriportosanpaolo.ss.it
2. Il presente bando è consultabile e prelevabile dal sito Internet del Comune: <http://www.comune.loiriportosanpaolo.ss.it>, nonché dal Portale unico del reclutamento all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it/>

Loiri Porto San Paolo, 23/02/2026

La Responsabile del Servizio Personale

Dott.ssa Lorena Gambaretto